

L'Eco Papa Giovanni XXIII Scs

Bilancio Sociale

2025

Sommario

1 – PREMESSA	pag. 2
2 – METODOLOGIA	pag. 3
2 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	pag. 4
3 – STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	pag. 6
4 – PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	pag. 13
5 – OBIETTIVI E ATTIVITÀ	pag. 18
6 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	pag. 28
7 – ALTRE INFORMAZIONI	pag. 29

PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione del cd. "Bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

1. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;

2. Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
3. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
4. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
5. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
6. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
7. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
8. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
9. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
10. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

1 - METODOLOGIA

La cooperativa è un'organizzazione aperta che risponde a una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, e il processo di rendicontazione dovrebbe coinvolgere in qualche forma e grado gli stessi stakeholder, a cominciare da quelli che si collocano nella cerchia più interna (per es.: soci e lavoratori) senza comunque tralasciare gli altri. Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa che è innanzitutto culturale, in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

Il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

Per evitare una logica puramente burocratica e adempitiva, l'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti, al quale partecipano più attori.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

Il nostro bilancio sociale ha seguito questo percorso. Le prime edizioni erano frutto di un modello acquisito da un gruppo di lavoro promosso all'interno del Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII a cui la nostra cooperativa aderisce. Nell'edizione 2022 avevamo poi armonizzato questo modello alle nostre peculiarità, conferendo al prodotto un maggior equilibrio, quindi senso e utilità, tanto che il metodo è stato confermato nelle edizioni successive compresa quella attuale.

Il Bilancio Sociale del 2025 è l'occasione per esporre la valutazione della prima annualità degli obiettivi aziendali fissati dal Piano di cooperativa 2025-2027, evidenza integrata col sistema di autorizzazione e accreditamento dei servizi sociosanitari in vigore nella Regione Veneto. Coi presupposti creati nel precedente triennio, abbiamo inoltre confermato l'orientamento a una lettura mirata alla comparabilità temporale, così che di anno in anno il Bilancio Sociale sia sempre più strumento di verifica e rilancio del nostro percorso.

2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	L'Eco Papa Giovanni XXIII Società Cooperativa Sociale
Codice Fiscale	01547580249
Partita IVA	01547580249
Indirizzo sede legale	Dueville (VI), via Ungaretti n. 20 int. 1

Aree territoriali di operatività

Sede operativa	Tipologia	Territorio
Dueville (VI), via Ungaretti 20 int. 1	Centro diurno per persone con disabilità denominato L'Eco Papa Giovanni XXIII	Comuni afferenti all'Ulss 8 Berica, in particolare a Vicenza e limitrofi
Montecchio Maggiore (VI), via Tecchio 93	Centro diurno per la salute mentale denominato L'Eco Papa Giovanni XXIII	Comuni afferenti all'Ulss 8 Berica, in particolare a Montecchio Maggiore, Arzignano e limitrofi
Carmignano di Brenta (PD), viale dell'Industria e dell'Artigianato 27/a	Centro diurno per persone con disabilità denominato Vasi di Creta	Comuni afferenti all'Ulss 6 Euganea, in particolare alla zona Alta Padovana
Servizi presso le tre sedi operative	Interventi educativi-assistenziali attivati presso le nostre sedi	Comuni afferenti all'Ulss 8 Berica e all'Ulss 6 Euganea zona Alta Padovana
Servizio diffuso	Interventi educativi volti all'autonomia domiciliare	Comuni afferenti all'Ulss 8 Berica e all'Ulss 6 Euganea zona Alta Padovana

Valori e finalità perseguiti

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno responsabile, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

L'Eco Papa Giovanni XXIII non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. Si ispira a una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica e intende perseguire gli obiettivi statuari attraverso l'incarnazione del Vangelo nella società civile, facendosi carico delle situazioni di emarginazione, povertà,

oppressione, sfruttamento e abbandono, facendo propria la missione dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi.

La cooperativa cerca di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni partecipative, economiche, sociali e professionali per i soci e i lavoratori.

La mission della Cooperativa, attraverso la promozione di servizi per il benessere e l'integrazione dell'individuo nella comunità, è quindi quella di:

- tendere al superamento dell'assistenzialismo, affinché le persone svantaggiate non siano oggetto di assistenza, ma soggetti attivi;
- favorire lo sviluppo delle capacità specifiche di ciascuno e promuovere la persona nella sua globalità, sviluppando tutte le potenzialità del soggetto attraverso qualsiasi forma di espressione e comunicazione;
- realizzare interventi personalizzati secondo i bisogni di ciascuno;
- sviluppare il più possibile il riconoscimento delle persone svantaggiate per una partecipazione alla vita sociale e alla cittadinanza attiva;
- favorire una cultura che permetta di rimuovere le cause che creano e mantengono svantaggio ed emarginazione.
- sperimentare nel mondo del lavoro la cosiddetta "Società del Gratuito" conformemente al modello proposto dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

Attività statutarie ed effettivamente svolte

La Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività, in conformità a quanto previsto al comma 1-a) della Legge 381/91 art. 1:

1. gestione di Centri di aggregazione, di Centri diurni e residenziali socioriabilitativi a valenza educativa e di gruppo-appartamenti per il potenziamento dell'autonomia di persone con problematiche fisiche, psichiche, psichiatriche e con disagio socio-familiare;
2. attività e servizi di riabilitazione;
3. servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati presso le famiglie di appartenenza, presso scuole e/o altre strutture di accoglienza;
4. attività di formazione e consulenza;
5. attività sportive, artistiche e culturali volte alla valorizzazione dei diversi linguaggi e delle specifiche potenzialità;
6. attività di formazione scolastica e/o lavorativa;
7. attività ergoterapiche;
8. attività di sensibilizzazione e animazione delle comunità locali al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione e all'accoglienza verso le persone in stato di bisogno;
9. attività di promozione e stimolo verso le istituzioni al fine di garantire l'impegno a favore delle persone deboli e svantaggiate e il riconoscimento dei loro diritti;
10. attività di prestazione di servizi di accoglienza e integrazione rivolti a soggetti migranti e/o richiedenti protezione internazionale.

Attualmente la cooperativa svolge in modo sistematico attività di gestione di centri diurni a valenza educativa e riabilitativa rivolti a persone con disabilità e disagio psichiatrico (punti 1 e 2) e attività di sostegno e riabilitazione di persone fragili al proprio domicilio (punto 3); svolge secondariamente attività di sensibilizzazione e animazione delle comunità locali (punto 8) e attività di promozione e stimolo verso le istituzioni (punto 9).

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Partecipazioni sociali attive	
Reti associative	Contratto di rete Parco Eco Infinito
Consorzi	Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Scsc
	Consorzio La Rete Alta Padovana Scs
	Consorzio Prisma Scsc

Partecipazioni e quote	
Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Scsc	€ 200,00
Consorzio CGM	€ 930,00
Consorzio La Rete Alta Padovana Scs	€ 1.000,00
Consorzio Prisma Scsc	€ 3.025,00
Rinascere Scs	€ 26,00

Contesto di riferimento

La prima esperienza di realtà lavorativa pensata e promossa dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII nella zona di Vicenza risale al 1981. Le prime persone accolte nelle case-famiglia della Comunità manifestavano necessità che andavano oltre quelle di sostegno abitativo e familiare, avevano bisogno di un ruolo effettivo nella società. Ecco, quindi, che un gruppo di persone, membri della Comunità (Pierina, Germana, Mario, Maria Teresa, Arciso e Teresa, Francesco e gli obiettori di coscienza in servizio civile all'epoca), costituì la "Società di fatto" denominata "Gruppo di Lavoro Papa Giovanni XXIII".

Il gruppo si pose a fianco delle persone accolte nelle case-famiglia. Non avevano niente, solo idee, entusiasmo e una vecchia casa colonica a Povolaro di Dueville (VI) e l'aiuto di amici, parenti e conoscenti.

Con l'andare del tempo si è regolarizzata l'attività e quindi nel febbraio del 1983 si è costituita la cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII. Nel 1988 si è aggiunta la sede a Montecchio Maggiore (VI) e nel 2000 quella di San Pietro in Gu oggi a Carmignano di Brenta (PD).

La cooperativa, attraverso l'articolazione delle proprie sedi operative, dunque, opera all'interno delle province di Vicenza e Padova e in questi territori è parte attiva di tutti gli organismi di consultazione, co-programmazione, co-progettazione e definizione delle strategie di intervento verso le persone con disabilità e in salute mentale.

3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

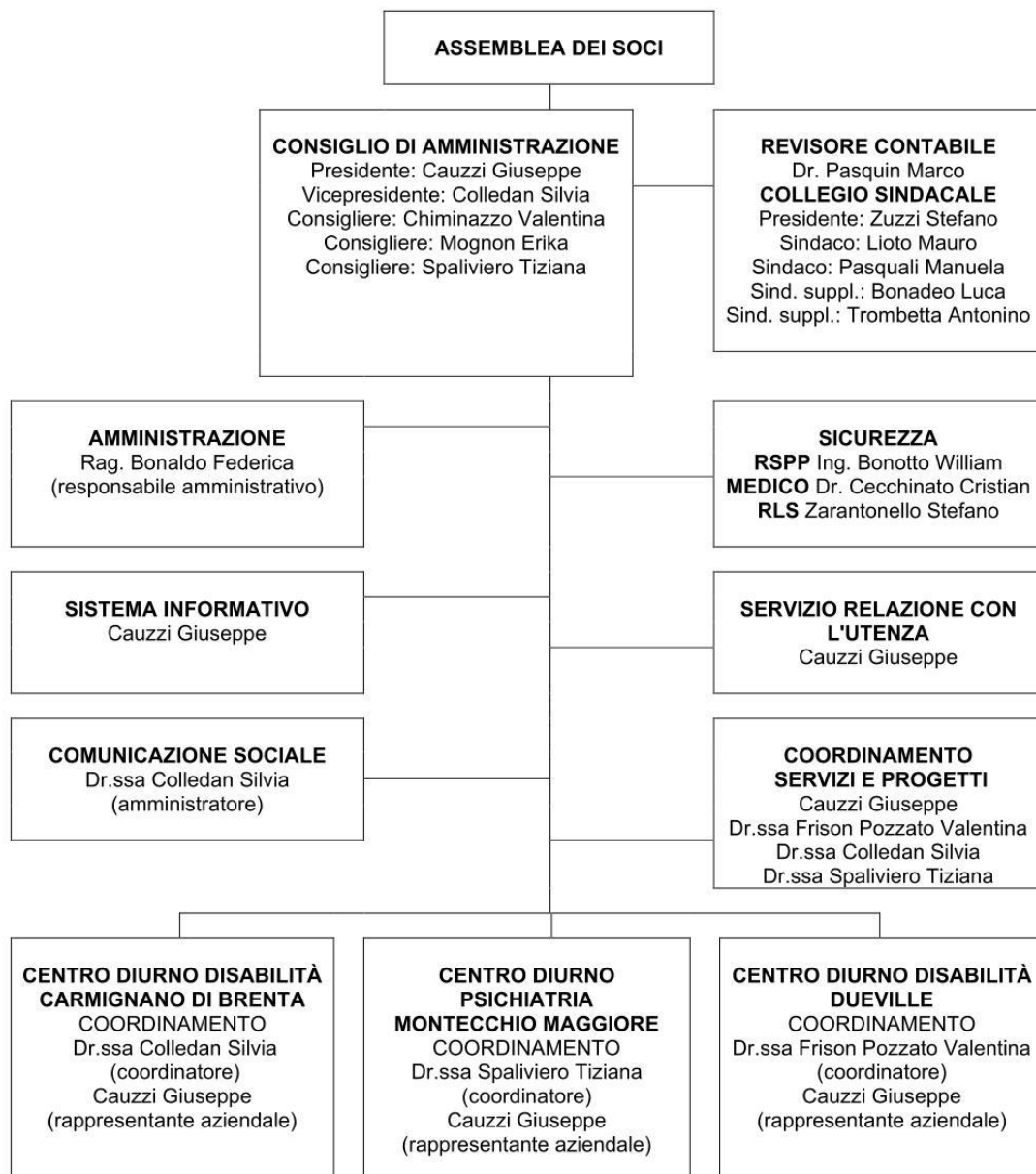
Consistenza e composizione della base sociale

Tipologia soci	2021	2022	2023	2024	31/12/2025
Ordinari	13	14	12	12	11
Volontari	11	7	6	7	8
Persone giuridiche	1	1	1	1	1
Totale soci	25	22	19	20	20

Si può notare, fino all'anno 2023, una diminuzione progressiva del numero dei soci, che persisteva anche dall'anno 2020 quando i soci erano 29. Il calo era stato dovuto quasi esclusivamente al recesso di soci volontari da tempo inattivi perché impossibilitati a impegnarsi nella cooperativa. Dal 2024 il numero dei soci si è stabilizzato.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Organigramma 31 dicembre 2025



Consiglio di amministrazione					
N.	Cognome Nome	Femmina (F) Maschio (M)	Tipo di carica al 31/12/2025	Data prima nomina	Periodi di carica
1	Cauzzi Giuseppe	M	Presidente	30/04/1992	Consigliere 30/04/1992 - 20/05/1997 Consigliere 29/05/2006 > Presidente 04/08/2021 >
2	Colledan Silvia	F	Vicepresidente	28/07/2021	Consigliere 28/07/2021 > Vicepresidente 03/06/2024 >
3	Chiminazzo Valentina	F	Consigliere	08/06/2015	Consigliere 08/06/2015 >
4	Mognon Erika	F	Consigliere	03/06/2024	Consigliere 03/06/2024 >
5	Spaliviero Tiziana	F	Consigliere	03/06/2024	Consigliere 03/06/2024 >

Collegio Sindacale					
N.	Cognome Nome	Femmina (F) Maschio (M)	Tipo di carica al 31/12/2025	Data prima nomina	Periodi di carica
1	Zuzzi Stefano	M	Presidente	12/12/2019	Presidente 12/12/2019 >
2	Pasquali Manuela	F	Sindaco effettivo	12/12/2019	Sindaco effettivo 12/12/2019 >
3	Lioto Mauro Edgardo	M	Sindaco effettivo	12/12/2019	Sindaco effettivo 12/12/2019 >
4	Bonadeo Luca	M	Sindaco supplente	12/12/2019	Sindaco supplente 12/12/2019 >
5	Trombetta Antonino	M	Sindaco supplente	12/12/2019	Sindaco supplente 12/12/2019 >

Revisore Legale					
N.	Cognome Nome	Femmina (F) Maschio (M)	Tipo di carica al 31/12/2025	Data prima nomina	Periodi di carica
1	Pasquin Marco	M	Revisore legale	07/12/2004	07/12/2004 >

Democraticità interna: partecipazione dei Soci alla vita della cooperativa

Assemblee dei Soci				
Anno	2022	2023	2024	2025
N. assemblee	1	1	1	1
% di partecipazione su totale convocati	60%	61%	74%	65%
% deleghe su totale presenti	0%	7%	0%	0%
N. punti in ordine del giorno	5	6	6	4

I punti trattati nell'assemblea dei soci sono stati:

1. Esame e approvazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2024;
2. Esame e approvazione del bilancio sociale al 31/12/2024;

3. Nomina Organo di controllo e del suo Presidente ai sensi dell'art. 2364 c.c. e determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2364 c.c. e determinazione del relativo compenso.

Riunione dei soci	
Anno	2025
N. incontri	1

Nel corso del 2024 era stato attuato un percorso di coinvolgimento di tutti i soci, manifestatosi nella realizzazione di n. 4 incontri di scambio e condivisione sulla vita sociale e sull'operato del Consiglio di amministrazione, anche in relazione al rinnovo cariche avvenuto in corso d'anno. Nel 2025 si è svolto un unico incontro, dove sono stati discussi i seguenti temi:

- resoconto da parte del Consiglio di amministrazione e confronto con i soci sull'andamento dell'esercizio 2025, sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, sulle prospettive future;
- investimenti sociali ed economici nel campo dell'efficientamento energetico;
- gestione della fase di ricambio del personale per pensionamento;
- riflessione sull'istituto giuridico dello sciopero.

La partecipazione all'incontro è stata del 76% dei soci.

Incontri Consiglio di amministrazione			
Anno	2023	2024	2025
N. incontri	4	6	6
% di partecipazione	82,14%	97,22%	86,00%

Riunioni Consiglieri			
Anno	2023	2024	2025
N. incontri	26	27	25
% di partecipazione	91,75%	90,68%	89,60%

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Destinatario della rilevazione di feedback	Soci
Modalità di rilevazione	Non sono presenti sistemi strutturati di rilevazione di feedback
N. rilevazioni annue	0
Note	

Destinatario della rilevazione di feedback	Lavoratori, sia Soci sia Dipendenti
Modalità di rilevazione	Questionario individuale di soddisfazione
N. rilevazioni annue	1 per i lavoratori del centro diurno di Dueville 1 per i lavoratori del centro diurno di Montecchio Maggiore 0 per i lavoratori della sede di Carmignano di Brenta
Note	Nei centri diurni sono state svolte anche azioni di monitoraggio della soddisfazione sotto forma di incontri individuali con lavoratori

Destinatario della rilevazione di feedback	Clienti-utenti
Modalità di rilevazione	Questionario individuale di soddisfazione
N. rilevazioni annue	1 per gli utenti del centro diurno di Carmignano di Brenta 1 per gli utenti del centro diurno di Dueville 1 per gli utenti del centro diurno di Montecchio Maggiore
Note	Le rilevazioni concorrono alla valutazione annuale del servizio

Destinatario della rilevazione di feedback	Familiari e soggetti rappresentanti degli utenti
Modalità di rilevazione	Questionario individuale di soddisfazione
N. rilevazioni annue	1 per i familiari e rappresentanti del centro diurno di Carmignano di Brenta 1 per i familiari e rappresentanti del centro diurno di Dueville 1 per i familiari e rappresentanti del centro diurno di Montecchio Maggiore
Note	Le rilevazioni concorrono alla valutazione annuale del servizio

Destinatario della rilevazione di feedback	Clienti-utenti, familiari e soggetti rappresentanti degli utenti
Modalità di rilevazione	Segnalazione reclami
N. reclami annui	0
Note	Agli utenti e loro familiari o soggetti che li rappresentano è resa nota la possibilità di segnalare suggerimenti, apprezzamenti e reclami compilando il modulo disponibile presso l'ingresso del centro diurno al quale afferiscono consegnandolo al coordinamento di servizio che ne rilascia ricevuta.

Destinatario della rilevazione di feedback	Enti committenti
Modalità di rilevazione	Non sono presenti sistemi strutturati di rilevazione di feedback
N. rilevazioni annue	0
Note	La costante vicinanza operativa con i rappresentanti degli enti committenti, in particolare le due Ulss 8 Berica e 6 Euganea ci ha permesso di avere feedback sulla qualità del lavoro svolto utilizzando elementi indiretti quali, a titolo di esempio, l'incremento, la diminuzione o il mantenimento dei volumi di lavoro al netto di fattori oggettivi che hanno generato le variazioni, oppure gli apprezzamenti o i richiami informali ricevuti da parte degli interlocutori specialistici.

Destinatario della rilevazione di feedback	Enti committenti
Modalità di rilevazione	Segnalazione di non conformità ricevute
N. segnalazioni annue	0
Note	Un sistema indiretto di rilevazione del gradimento sui servizi resi è la presenza o assenza di segnalazioni di non conformità ricevute rispetto agli accordi contrattuali in vigore.

Destinatario della rilevazione di feedback	Clienti-utenti, familiari e soggetti rappresentanti degli utenti, enti committenti
Modalità di rilevazione	Verifica e sottoscrizione del Progetto Personalizzato degli utenti
N. rilevazioni annue	1
Note	Nei centri diurni il Progetto Personalizzato è valutato con ciascun utente ogni anno, con l'intervento dei familiari e soggetti rappresentanti degli utenti, nonché dei professionisti rappresentanti dell'ente committente. La verifica e il rilancio progettuale sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

Destinatario della rilevazione di feedback	Regione Veneto
Modalità di rilevazione	Rinnovo di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale
N. visite annue	3
Note	Periodicamente, ogni 5 anni per l'autorizzazione all'esercizio e ogni 3 per l'accreditamento, i nostri centri diurni sono soggetti a verifica di autorizzazione e accreditamento regionale che è assimilabile a certificazione di qualità. Nel 2025 sono stati effettuati i seguenti rinnovi: ➤ accreditamento del Centro diurno di Carmignano di Brenta con visita di verifica svolta il 15/05/2025 e deliberazione della Giunta Regione Veneto n. 1422 dell'11/11/2025; ➤ accreditamento del Centro diurno di Dueville con visita di verifica svolta il 16/04/2025 e deliberazione della Giunta Regione Veneto n. 1422 dell'11/11/2025. In riferimento alla riforma dei centri diurni psichiatrici disposta con Dgr Veneto 1512/22 è stata implementata l'autorizzazione all'esercizio del Centro diurno di Montecchio Maggiore con verbale di verifica della Regione Veneto – Azienda Zero del 17/11/2025.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Tipologia di stakeholder	Soci (lavoratori e volontari)
N. nel corso del 2024	22
N. nel corso del 2025	22
interesse	Promuovere e realizzare un'attività d'impresa con scambio mutualistico, uno stile di lavoro attento ai più fragili, condizioni di lavoro gratificanti, una società giusta e accogliente.

Tipologia di stakeholder	Lavoratori dipendenti, distaccati "in", liberi professionisti
N. nel corso del 2024	52
N. nel corso del 2025	51
interesse	Praticare uno stile di lavoro attento ai più fragili, condizioni di lavoro gratificanti, una società giusta e accogliente.

Tipologia di stakeholder	clienti-utenti
N. nel corso del 2024	172
N. nel corso del 2025	179
interesse	Ricevere un servizio di qualità, percepire che le persone sono nel cuore della cooperativa e del personale che le segue, percepire che sono considerate uniche e preziose per il bene comune.

Tipologia di stakeholder	Pubblica amministrazione committente
N. nel corso del 2024	3 aziende Ulss nel corso dell'anno. Si tratta di Ulss 8 Berica, Ulss 6 Euganea, Ulss 1 Dolomiti 1 amministrazione comunale nel corso dell'anno. Si tratta del Comune di Vicenza in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_06
N. nel corso del 2025	4 aziende Ulss nel corso dell'anno. Si tratta di Ulss 8 Berica, Ulss 6 Euganea, Ulss 1 Dolomiti, Ulss 7 Pedemontana 1 amministrazione comunale nel corso dell'anno. Si tratta del Comune di Vicenza in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_06
interesse	Beneficiare tramite accordi contrattuali di prestazioni che qualifichino il pubblico servizio.

Tipologia di stakeholder	Pubblica amministrazione territoriale
N. nel corso del 2024	3 amministrazioni comunali. Si tratta di Dueville, Montebelluna Maggiore, Carmignano di Brenta
N. nel corso del 2025	3 amministrazioni comunali. Si tratta di Dueville, Montebelluna Maggiore, Carmignano di Brenta
interesse	Beneficiare di un punto di ascolto e accoglienza per la popolazione, in particolare per le persone in situazioni di fragilità.

Tipologia di stakeholder	Enti del Terzo Settore con legame strategico-identitario
N. nel corso del 2024	3 enti. Si tratta di Rinascere di Dueville, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini, Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di Rimini
N. nel corso del 2025	3 enti. Si tratta di Rinascere di Dueville, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini, Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di Rimini
interesse	Svolgere governance condivisa; promuovere lo sviluppo di una società diversa da quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona, cioè la "società del gratuito", in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e complementari; sostenere i principi della "economia di condivisione" promossa dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e rappresentarli nel contesto e nel territorio in cui siamo.

Tipologia di stakeholder	Enti del Terzo Settore con legami territoriali
N. nel corso del 2024	2 enti. Si tratta di Consorzio Prisma e Consorzio La Rete Alta Padovana
N. nel corso del 2025	2 enti. Si tratta di Consorzio Prisma e Consorzio La Rete Alta Padovana
interesse	Promuovere e realizzare collaborazioni tra cooperative nel Vicentino e nell'Alta Padovana.

4 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologia, consistenza e composizione del personale

Lavoratori impiegati nell'anno	2021	2022	2023	2024	2025
N. totale lavoratori impiegati	45	45	41	52	50
➤ di cui maschi	17	17	15	16	17
➤ di cui femmine	28	28	26	36	33
➤ di cui under 35	11	12	14	19	17
➤ di cui over 50	13	10	10	14	15
➤ di cui educatori	14	15	16	20	16
➤ di cui educatori per formazione al lavoro	0	0	0	0	1
➤ di cui operatori sociosanitari	26	26	21	26	25
➤ di cui operatori socioassistenziali	0	0	0	0	4
➤ di cui infermieri	0	0	0	0	1
➤ di cui psicologi	0	1	1	2	2
➤ di cui istruttori tecnici	1	0	0	0	0
➤ di cui amministrativi	2	2	2	3	1
➤ di cui ausiliari	1	1	1	1	0

Il n. totale lavoratori impiegati nell'anno (50) comprende n. 46 lavoratori soci o dipendenti, n. 2 distaccati "in", n. 2 in libera professione. Durante il 2025 vi è stato inoltre n. 1 lavoratore (operatore sociosanitario) mai impiegato perché sempre in congedo.

Al 31/12/2025 il totale lavoratori in forza è di n. 43 unità, di cui n. 40 lavoratori soci o dipendenti, n. 1 distaccato "in", n. 2 in libera professione.

Personale cessato (dipendente, distaccato "in", libero professionista)	2021	2022	2023	2024	2025
N. totale cessazioni	6	7	2	10	5
➤ di cui maschi	2	3	2	3	3
➤ di cui femmine	4	4	0	7	3
➤ di cui under 35	0	0	0	2	3
➤ di cui over 50	3	1	1	5	0

Personale assunto (dipendente, distaccato "in", libero professionista)	2021	2022	2023	2024	2025
N. nuove contrattualizzazioni	7	5	5	12	7
➤ di cui maschi	3	2	1	3	4
➤ di cui femmine	4	3	4	9	3
➤ di cui under 35	1	3	3	4	4
➤ di cui over 50	4	1	0	5	3

Personale stabilizzato (dipendente)	2021	2022	2023	2024	2025
N. stabilizzazioni	4	3	4	4	5
➤ di cui maschi	1	1	2	0	1
➤ di cui femmine	3	2	2	4	4
➤ di cui under 35	3	1	4	2	2
➤ di cui over 50	1	1	0	1	2

Tipologie contrattuali (compreso il lavoratore non impiegato per tutto l'anno)

Lavoro dipendente a tempo indeterminato 2025	N.	Full-time	Part-time
N. dipendenti a tempo indeterminato	42	33	9
➤ di cui maschi	14	14	0
➤ di cui femmine	28	19	9

Lavoro dipendente a tempo determinato 2025	N.	Full-time	Part-time
N. dipendenti a tempo determinato	5	2	3
➤ di cui maschi	1	1	0
➤ di cui femmine	4	1	3

Distacco "in" a tempo determinato 2025	N.	Full-time	Part-time
N. distaccati "in"	2	0	2
➤ di cui maschi	2	0	2
➤ di cui femmine	0	0	0

Libera professione 2025	N.
N. lavoratori autonomi	2
di cui maschi	0
di cui femmine	2

Persone in tirocinio e servizio civile

Persone in tirocinio e servizio civile	2021	2022	2023	2024	2025
studenti tirocinanti	19	16	6	10	13
servizi civili	5	5	2	3	1

1 Lo studente tirocinante

La nostra cooperativa stipula convenzioni con enti scolastici e formativi per accogliere in tirocinio formativo studenti che svolgono corsi per operatore sociosanitario o educatore. Il tirocinante, a cui viene assegnato un operatore tutor, affianca il nostro personale nello svolgimento delle attività rivolte agli utenti che concernono il suo percorso di studi.

2 Il giovane in servizio civile volontario

I tre centri diurni della nostra cooperativa sono tre delle molte sedi di servizio civile dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

Il giovane in servizio civile volontario si aggiunge al personale nell'accompagnamento delle persone inserite secondo gli obiettivi del loro progetto personalizzato; fa pratica della gestione dei conflitti, della relazione d'aiuto, del lavoro di gruppo con l'equipe operatori, impara a conoscere il territorio e gli attori che vi vivono e con cui la cooperativa collabora.

Volontari

Tipologia Volontari	2021	2022	2023	2024	2025
Soci volontari	11	7	6	7	8
Volontari Associazione Donarsi	17	15	14	16	23

Natura delle attività svolte dai volontari

1 Il Socio Volontario

Il socio volontario presta la sua attività gratuitamente per fini di solidarietà. Tale attività si manifesta in supporto, accanto al personale, nelle quotidiane attività rivolte agli utenti nei centri diurni, in aiuto nell'organizzazione di attività istituzionali, in supporto in settori specifici dove la competenza del volontario può facilitare l'esecuzione di alcuni processi.

2 Il volontario dell'Associazione Donarsi

L'associato a Donarsi è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno e svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione o comunque di resilienza. Nella nostra cooperativa si aggiunge al personale nelle attività quotidiane educative e assistenziali con particolare riguardo alla cura della relazione con gli utenti secondo gli obiettivi del loro progetto personalizzato. Il suo intervento nella nostra cooperativa è reso possibile da una convenzione dell'associazione Donarsi col Consorzio Condividere di Rimini, a cui la nostra cooperativa aderisce, affinché i volontari ad essa iscritti possano operare nelle cooperative consorziate.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale: tema trattato	N. partecipanti	Ore totali
...dal personale della sede di Carmignano di Brenta		
Film "Diamanti"	13	29
Il ruolo della nutrizione nel bambino con neurosviluppo atipico	1	1,5
Vineland	6	21
ICF Adat – Progetto individuale e Progetto di Vita nella persona con disabilità	1	20
Comunicazione aumentativa alternativa	5	7,5
Studio di un caso	12	48
Lego Serious Play – Identità professionale condivisa	13	97,5
Pain and Discomfort Scale (PADS) ai fini della valutazione del dolore in persone con disabilità e/o non collaboranti	2	17
Comunicazione empatica	12	90
Amministratore di Sostegno – La persona fragile al centro	6	18
La cura oltre la clinica	1	16
Corso APPA 2 – Azione pedagogica e interventi psico educativi per la promozione della vita adulta delle persone con autismo	3	345
E buonanotte ai suonatori. Sonorità e relazioni tra dipendenze e separazioni	1	9
Corso ceramica	1	3
...dal personale della sede di Dueville		
Supervisione pedagogica	10	30
Vineland-II – Adaptive Behavior Scales	1	3
Legge 227/2021 (cd. Legge delega sulla disabilità) e relativi decreti attuativi	1	4
Supervisione pedagogica	12	36

Stesura del Progetto di Vita della persona con disabilità	2	8
Supervisione pedagogica	11	33
Supervisione pedagogica	11	33
Dlgs 62/2024 in materia di riforma della disabilità	4	50
Supervisione pedagogica	10	30
Abili al Lavoro. Conferenza permanente regionale sulle politiche per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità	1	4
Stesura del Progetto di Vita delle persone con disabilità	2	8
Le disabilità acquisite	6	21
Le disabilità acquisite	8	28
Stesura del Progetto di Vita della persona con disabilità	2	4
Supervisione psicologica	12	96
Stesura del Progetto di Vita della persona con disabilità	3	12
...dal personale della sede di Montecchio Maggiore		
La pratica clinica basata sulle prove di efficacia	2	100
Supervisione multiprofessionale di gruppo e formazione delle equipe integrate pubblico-privato e Ambiti Territoriali Sociali per la riabilitazione di pazienti psichiatrici	3	60
Supervisione e formazione sulla comunicazione nel lavoro d'equipe in salute mentale	10	201,5
Operatore di inserimento lavorativo per persone di difficile occupabilità	1	50
Di-speratamente giovani	1	16
Coordinatore di servizi per persone di difficile occupabilità	1	45
Il Budget di Salute come strumento di integrazione socio-sanitaria in salute mentale	2	10
Totale	193	1605

Formazione salute e sicurezza		
Tema salute e sicurezza	N. partecipanti	ore totali
Corso Sicurezza Base	0	0
Corso Sicurezza Specifica	0	0
Aggiornamento Sicurezza Specifica	4	24
Corso Primo soccorso	0	0
Aggiornamento Primo soccorso	6	24
Corso Antincendio	0	0
Aggiornamento Antincendio	2	10
Corso Preposto	0	0
Aggiornamento Preposto	1	6
Corso Carrello elevatore semovente	0	0
Aggiornamento Carrello elevatore semovente	1	4
Aggiornamento RLS	1	4
Totale	15	72

Infortunati sul lavoro

N. infortuni	4
--------------	---

Struttura dei compensi, retribuzioni, indennità di carica

Componenti Cda	nessun compenso
Collegio sindacale	compenso complessivo € 5.000,00
Revisore contabile	compenso € 2.500,00

		2023	2024	2025
Lavoratori soci e dipendenti	retribuzione lorda massima	€ 27.681,44	€ 23.515,18	24828,53
	retribuzione lorda minima	€ 18.527,73	€ 20.283,51	19396,67

Rapporto fra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori soci e dipendenti	2023	1,49
	2024	1,16
	2025	1,28

Contratto applicato ai lavoratori soci e dipendenti	Ccnl delle cooperative sociali
--	--------------------------------

Rimborsi ai volontari	Non ci sono rimborsi ai volontari
------------------------------	-----------------------------------

5 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Numero beneficiari per aree di intervento e servizi erogati

Area di intervento	Sede	Servizio	N. persone beneficiarie	di cui invio pubblico	di cui invio privato	di cui invio pubblico-privato
salute mentale	Montecchio Maggiore	Centro diurno	44	37	5	2
salute mentale	Montecchio Maggiore	Occupazionale	4	4	0	0
salute mentale	Montecchio Maggiore	Sostegno al cohousing Abitare in autonomia	14	14	0	0
salute mentale	servizio diffuso	Interventi domiciliari	14	12	2	0
disabilità	servizio diffuso	Interventi domiciliari	1	0	1	0
disabilità	Carmignano di Brenta	Centro diurno	30	30	0	0
disabilità	Carmignano di Brenta	Occupazionale Dgr 1375/20	7	6	0	1
disabilità	Carmignano di Brenta	Sostegno a persone con autismo Dgr 778/23	7	7	0	0
disabilità	Dueville	Centro diurno	34	34	0	0
disabilità	Dueville	Occupazionale Dgr 739/15	2	2	0	0
disabilità	Dueville	Better Together	6	0	6	0
disabilità	Dueville	Sostegno al cohousing Abitare insieme	14	14	0	0
Disagio sociale	Montecchio Maggiore	Passi, Passi Plus, Giovani Energie in azione	8	8	0	0
minori	Carmignano di Brenta	Spazio neutro	1	1	0	0
TOTALE 2025			186	169	14	3
Totale 2024			179	160	16	3
Totale 2023			136	119	15	2
Il numero reale delle persone beneficiarie nel 2025 è stato 179 perché sette di esse hanno utilizzato due servizi						
Il numero reale delle persone beneficiarie nel 2024 è stato 172 perché sette di esse hanno utilizzato due servizi						
Il numero reale delle persone beneficiarie nel 2023 è stato 134 perché due di esse hanno utilizzato due servizi						

Obiettivi e valutazione del raggiungimento

Il Piano di cooperativa 2025-2027 ha fissato gli obiettivi aziendali da raggiungere, che si riportano qui sotto con le relative valutazioni per l'anno 2025.

Il Piano ha posto obiettivi nelle seguenti aree:

- politiche generali e dei servizi;
- sistema informativo;
- risorse strutturali e sicurezza.

SCHEDA N. 01	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	
ALTRO BISOGNO	Continuare a valorizzare il rapporto di stretta e strategica collaborazione con la cooperativa Rinascere e con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Svolgere confronto costante su temi generali e nelle sedi locali. Valutare l'opportunità e la fattibilità di un percorso volto a unire L'Eco Papa Giovanni XXIII e Rinascere in un'unica cooperativa sociale a scopo plurimo.
VALUTAZIONE 2025	Il rapporto di stretta e strategica collaborazione con la cooperativa Rinascere e con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII (APG XXIII) è proseguito con costanza e assiduità. Con Rinascere permane l'appartenenza sociale reciproca e, anche in forza di questo assetto, nel corso dell'anno sono stati effettuate 25 riunioni con presenza congiunta dei consiglieri di amministrazione delle due cooperative. A livello operativo, la collaborazione con Rinascere si è concretizzata in rapporti costanti nelle due sedi di Montecchio Maggiore e Carmignano di Brenta, dove le cooperative hanno strutture operative in condominio, per ottenere valore aggiunto dalle rispettive attività. In particolare, a Carmignano è stato strutturato un servizio ai sensi della Dgr 1375/20 per lo svolgimento di attività di inclusione sociale e occupazionale in favore di persone con disabilità tramite la creazione di una rete di partenariato fra le due cooperative significativamente denominata <i>EcoRinascere</i>. A Montecchio Maggiore permane un accordo di collaborazione in cui Rinascere mette a disposizione della nostra cooperativa spazi delle proprie sedi operative idonei per lo svolgimento di percorsi socioriabilitativi di tipo occupazionale. Pur mancando una sede operativa di Rinascere a Dueville, anche lì si è manifestata la consueta collaborazione, in particolare con la messa a disposizione, da parte di Rinascere, di ambienti di sua proprietà per servizi erogati a persone accolte nei servizi della nostra cooperativa. La collaborazione con APG XXIII si è manifestata con la partecipazione dei referenti locali dell'associazione alle riunioni congiunte dei consiglieri delle cooperative. Con l'associazione ci sono state reciproche disponibilità per utilizzo di strutture e automezzi. Inoltre, è stata favorita la partecipazione da parte di utenti dei nostri servizi in attività sociali organizzate da APG XXIII, tra le quali si segnalano iniziative pubbliche come quella celebrativa della nascita di don Oreste Benzi fondatore di APG XXIII, proiezioni di film e i soggiorni-vacanza <i>campi di condivisione</i>. Infine, in occasione della nostra partecipazione, con la sede di Dueville, alla rete <i>Percorsi vicentini durante e dopo di noi</i> con capofila cooperativa Piano Infinito e in accordo contrattuale con Ulss 8 Berica, APG XXIII ha formalizzato il proprio partenariato.

SCHEDA N. 02	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	
ALTRO BISOGNO	Continuare a valorizzare il coinvolgimento dei soci, in particolare dei soci lavoratori, sulle scelte strategiche della cooperativa.
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Fissare e curare la preparazione di almeno n. 3 incontri annuali, oltre all'assemblea obbligatoria di bilancio. Svolgere confronto costante tra soci nelle sedi operative riguardo a temi di rilevanza locale. Approfondire l'istituto del ristorno dall'utile di bilancio ai fini della sua applicazione a

	beneficio dei soci in funzione della partecipazione allo scambio mutualistico, qualora ne ricorra la possibilità.
VALUTAZIONE 2025	Nel corso del 2025, oltre all'assemblea obbligatoria di bilancio, è stato svolto un incontro dei soci in data 15/12/2025 dove sono stati trattati i seguenti argomenti: ➤ resoconto da parte del Consiglio di amministrazione e confronto con i soci sull'andamento dell'esercizio 2025, sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, sulle prospettive future; ➤ investimenti sociali ed economici nel campo dell'efficientamento energetico; ➤ gestione della fase di ricambio del personale per pensionamento; ➤ riflessione sull'istituto giuridico dello sciopero. Sono state inoltre svolte tre riunioni dei soci delle sedi operative: ➤ a Carmignano di Brenta il 13 febbraio per approfondire il tema della costituzione della rete <i>EcoRinascere</i> per un servizio di inclusione sociale e occupazionale a beneficio di persone con disabilità ai sensi della Dgr 1375/20; ➤ a Montecchio Maggiore l'11 febbraio per discutere sulla realizzazione e uso spazi comuni per un possibile nuovo servizio dedicato a persone con disturbo psichiatrico cronicizzato, su investimenti nella struttura per efficientamento energetico, sull'uso comune della sala mensa, su attività del laboratorio di Rinascere; ➤ a Montecchio Maggiore il 24 aprile per discutere ancora sugli spazi da dedicare al nuovo servizio, su efficientamento energetico e sulla gestione delle pulizie degli ambienti di entrambe le cooperative. Il tema dell'istituto dei ristori ai soci è stato trattato approfonditamente nel corso del 2025 in quattro riunioni con presenza congiunta dei consiglieri di amministrazione della nostra cooperativa e di Rinascere, col proposito di giungere a elaborare il regolamento per definire i criteri quantitativi e qualitativi di erogazione a partire dall'esercizio 2026.

SCHEDA N. 03	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	
ALTRO BISOGNO	Negli anni scorsi è stato rafforzato il coordinamento tra sedi. Nel corso del 2024 è stato iniziato un percorso di armonizzazione tra sedi e servizio amministrativo.
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Svolgere azioni per continuare ad armonizzare il coordinamento e l'interazione tra sedi e tra queste e il servizio amministrativo.
VALUTAZIONE 2025	È proseguito nel corso dell'anno l'assetto organizzativo con la figura del co-coordinatore nelle tre sedi in affiancamento ai tre coordinatori di servizio. Al contempo è stata attuata una proficua integrazione tra lo stesso co-coordinatore e l'ufficio amministrativo e tra questo e i coordinatori di sede. In particolare, è stata rafforzata l'integrazione nella gestione delle risorse umane, dei processi in ambito sociosanitario, degli aspetti di natura societaria. Tale integrazione si è manifestata nella predisposizione, applicazione e affinamento di processi condivisi.

SCHEDA N. 04	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	
ALTRO BISOGNO	In fase di partecipazione a procedimenti per affidamento di servizi, l'attività di progettazione si basa su iniziativa priva di continuità e stabile strutturazione.
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I	Svolgere azioni per strutturare un servizio di progettazione.

PER IL TRIENNIO 2025-2027	
VALUTAZIONE 2025	Dopo la redazione di alcuni progetti insieme al co-coordinatore e referente aziendale (progetto <i>Reti</i> Dgr 739/15 per Dueville, progetto <i>Abitare Insieme</i> per Dueville, progetto <i>Abitare in Autonomia</i> per Montecchio Maggiore, progetto <i>EcoRinascere</i> Dgr 1375/20 per Carmignano), è stata individuata una lavoratrice come referente per la stesura di progetti riferiti ad attività sociosanitarie. A tal fine la lavoratrice, oltre a continuare ad occuparsi di redazione progettuale, è stata iscritta e ha iniziato la partecipazione a un idoneo corso di formazione e specializzazione.

SCHEDA N. 05	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	
ALTRO BISOGNO	Monitorare e indirizzare le politiche e i servizi sociosanitari relativi ai territori dove la cooperativa è presente con le proprie sedi e i propri servizi.
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Partecipare costantemente alle attività delle nostre centrali di rappresentanza.
VALUTAZIONE 2025	È stata regolarmente svolta la partecipazione al coordinamento degli enti gestori in area disabilità del territorio dell'Ulss 8 Berica promosso da Federsolidarietà. Costante è stata anche la partecipazione al coordinamento enti gestori in area disabilità del territorio Alta Padovana, dov'è presente anche il referente Federsolidarietà presso la rete <i>Patto per lo Sviluppo</i> che a cura i rapporti con l'Ulss 6 Euganea per i temi di interesse collettivo. È continuato l'impegno costante e puntuale nel Consorzio Prisma di Vicenza, in particolare nel coordinamento area salute mentale. È continuata pure la partecipazione agli incontri del Consorzio La Rete Alta Padovana nei limiti delle iniziative assunte dal consorzio stesso. Durante l'anno, la cooperativa ha messo a disposizione due lavoratori per attività di interesse collettivo: presso Federsolidarietà in area disabilità e salute mentale, e presso Prisma in area salute mentale.

SCHEDA N. 06	
AREA DI INTERVENTO	Sistema informativo
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	
ALTRO BISOGNO	Negli anni scorsi è stato gradualmente sistematizzato l'archivio informatico relativo ai servizi svolti dalle sedi. Risulta ancora gestito separatamente e privo di ordine l'archivio amministrativo.
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Mettere in ordine l'archivio del servizio amministrativo e armonizzarlo con gli archivi già sistematizzati.
VALUTAZIONE 2025	È stato avviato il riordino dell'archivio del servizio amministrativo. Lo stesso archivio è stato, per le aree di utilizzo comune, messo in connessione e armonizzato con altri archivi già sistematizzati, in particolare quelli di interesse delle sedi di servizio. In particolare, è stato opportunamente organizzato e armonizzato l'uso comune degli archivi riguardanti gli aspetti societari, la gestione del personale, la fatturazione.

SCHEDA N. 07	
AREA DI INTERVENTO	Risorse strutturali e sicurezza
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	
ALTRO BISOGNO	L'attività del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione non è sufficientemente puntuale per monitorare e aggiornare l'area di sua competenza.
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Svolgere azioni affinché l'attività del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sia puntuale nel monitorare e aggiornare l'area di sua competenza.
VALUTAZIONE 2025	A inizio anno è stato incaricato il nuovo RSPP William Bonotto, che opera per conto di <i>Ecoconsult Srl</i> . In questo contesto sono stati rieditati i Documenti di Valutazione dei Rischi delle tre sedi operative alla luce di tutti gli aggiornamenti normativi più recenti. Sono stati inoltre rieditati i Piani di Emergenza ed Evacuazione per ciascuna sede. È stata svolta anche la valutazione stress lavoro correlato. L'attività svolta dal RSPP è stata puntuale e pienamente soddisfacente.

SCHEDA N. 08	
AREA DI INTERVENTO	Risorse strutturali e sicurezza
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Cooperativa
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	
ALTRO BISOGNO	Le strutture dove si svolgono i nostri servizi necessitano di ammodernamento soprattutto riguardo all'efficientamento energetico.
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Svolgere azioni, assieme alla condomina cooperativa Rinascere, affinché le strutture dove si svolgono i nostri servizi siano ammodernate soprattutto riguardo all'efficientamento energetico.
VERIFICA 2025	Gli studi di fattibilità per efficientamento energetico elaborati per le tre sedi (Montecchio Maggiore nel 2023 e aggiornamenti successivi, Dueville e Carmignano di Brenta nel 2024) non sono stati ancora applicati. Presso la sede di Montecchio Maggiore nel 2025 è stato svolto un intervento di mitigazione del calore con l'installazione di tendaggi permanenti, oltre che tramite l'utilizzo provvisorio estivo di apparecchi per raffreddamento.

SCHEDA N. 09	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Carmignano di Brenta Dueville Montecchio Maggiore
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	A fronte di mutati profili delle persone, soprattutto giovani, con disabilità o fragilità psichiatrica, nonché della contrazione di risorse pubbliche sociosanitarie, si ravvisa il bisogno dell'utenza di ricevere servizi sempre più personalizzati, flessibili, vari e destrutturati, sia come offerta intrinseca ai centri diurni attualmente gestiti, sia come nuovi servizi.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Da qualche anno la cooperativa ha intrapreso la gestione di servizi di intervento educativo a domicilio, sia in rapporto con l'ente pubblico sia privato, e lo svolgimento di attività di abilitazione all'autonomia in rete con altre cooperative ed enti del territorio. Aumentare del 5% i ricavi da rette per servizi accreditati e altri servizi in qualunque modo definiti, esclusi quelli relativi agli appalti in atto con il Comune di Vicenza denominati Abitare insieme e Abitare in autonomia, in quanto legati a fondi europei

	erogati dal contingente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, aventi scadenza a gennaio 2026.
VALUTAZIONE 2025	La variazione percentuale di valore delle rette per servizi accreditati e altri servizi in qualunque modo definiti, esclusi quelli relativi agli appalti in atto con il Comune di Vicenza denominati <i>Abitare insieme</i> e <i>Abitare in autonomia</i>, in quanto legati a fondi europei erogati dal contingente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, aventi scadenza a gennaio 2026, è la seguente: ➤ + 4,59% passando da € 1.735.442,88 nel 2024 a € 1.815.071,20 nel 2025. Non è incluso, il valore del ricavo sorto nel 2025 per il servizio ai sensi della Dgr 778/2023 per la realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico, in quanto si tratta di un servizio non stabilizzato e quindi considerato di natura temporanea analogamente a quelli relativi ai sopra detti appalti in atto con il Comune di Vicenza. I dati per sede sono i seguenti: ➤ Carmignano di Brenta + 4,83%: da € 707.710,59 nel 2024 a € 741.870,75 nel 2025; ➤ Dueville 0,00%: da € 702.160,83 nel 2024 a € 703.188,43 nel 2025; ➤ Montecchio Maggiore + 13,65 %: da € 325.571,46 nel 2024 a € 370.012,02 nel 2025. Fonte del dato: foglio controllo di gestione.

SCHEDA N. 10	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Carmignano di Brenta Dueville Montecchio Maggiore
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	A fronte di mutati profili delle persone, soprattutto giovani, con disabilità o fragilità psichiatrica, nonché della contrazione di risorse pubbliche sociosanitarie, si ravvisa il bisogno dell'utenza di ricevere servizi sempre più personalizzati, flessibili, vari e destrutturati, sia come offerta intrinseca ai centri diurni attualmente gestiti, sia come nuovi servizi.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Da qualche anno la cooperativa ha intrapreso la gestione di servizi di intervento educativo a domicilio, sia in rapporto con l'ente pubblico sia privato, e lo svolgimento di attività di abilitazione all'autonomia, in rete con altre cooperative ed enti del territorio. Monitorare provvedimenti relativi a proposte di servizi da parte di enti pubblici, anche stringendo rapporti di partenariato all'interno dei consorzi ai quali la cooperativa è iscritta, o con altre cooperative ed enti.
VALUTAZIONE 2025	Sono stati monitorate sistematicamente le pubblicazioni di delibere e avvisi dell'Ulss 6 Euganea e dell'Ulss 8 Berica. In seguito a tale attività sono stati presi in considerazione e si è partecipato: ➤ all'avviso dell'Ulss 6 Euganea per la realizzazione di un modello di sviluppo per l'accompagnamento all'inclusione, all'occupabilità e all'emancipazione dalla famiglia delle persone con disabilità ai sensi della Dgr 1375/2020, costituendo la rete <i>EcoRinascere</i> assieme alla cooperativa Rinascere, per attività in capo alla sede di Carmignano di Brenta, svolte nel corso dell'anno 2025; ➤ all'avviso dell'Ulss 6 Euganea per la partecipazione e realizzazione di progetti e interventi dedicati a persone con disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie (Dgr 778/2023 e Dgr 1557/2023) con capofila la cooperativa Nuova Vita, per attività in capo alla sede di Carmignano di Brenta, svolte nel corso dell'anno 2025; ➤ all'avviso dell'Ulss 8 per interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave denominati <i>Dopo di noi - Dgr 514/2025</i>, all'interno della rete <i>Durante e dopo di noi</i> con capofila cooperativa Piano Infinito, per attività in capo alla sede di Dueville, non iniziate nel corso dell'anno 2025; ➤ all'avviso dell'Ulss 8 Berica per la realizzazione di un programma di intervento in

	materia di <i>Vita indipendente e inclusione sociale delle persone con disabilità</i>, per attività in capo alla sede di Dueville, svolte nel corso dell'anno 2025; ➤ all'avviso dell'Ulss 8 Berica per la co-progettazione, attivazione e realizzazione dei percorsi di <i>Budget di salute mentale - Dgr n. 1364/2024</i>, per attività in capo alla sede di Montecchio Maggiore, non iniziate nel corso dell'anno 2025. In riferimento a monitoraggi di delibere regionali effettuate da enti a noi collegati, sono stati presi in considerazione e si è partecipato: ➤ all'avviso riferito alla Dgr Veneto 307/2025 <i>Giovani energie in azione</i> finanziata con fondi sociali europei, come partner operativo della Fondazione Centro Produttività Veneto per attività in capo alla sede di Montecchio Maggiore, svolte nel corso dell'anno 2025; ➤ all'avviso riferito alla Dgr 425/2024 <i>Passi - Percorsi di Attivazione per lo Sviluppo Sociale e l'Inserimento</i> finanziata con fondi sociali europei, come partner operativo del consorzio Prisma, per attività in capo alla sede di Montecchio Maggiore, svolte nel corso dell'anno 2025; ➤ all'avviso riferito alla Dgr 1143/2024 <i>Passi Plus - Percorsi avanzati per lo sviluppo sociale e l'inserimento lavorativo</i>, finanziata con fondi sociali europei, come partner operativo del consorzio Prisma, per attività in capo alla sede di Montecchio Maggiore, svolte nel corso dell'anno 2025.
--	---

SCHEDA N. 11	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Carmignano di Brenta
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	A fronte di mutati profili delle persone, soprattutto giovani, con disabilità o fragilità psichiatrica, nonché della contrazione di risorse pubbliche sociosanitarie, si ravvisa il bisogno dell'utenza di ricevere servizi sempre più personalizzati, flessibili, vari e destrutturati, sia come offerta intrinseca ai centri diurni attualmente gestiti, sia come nuovi servizi.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Da almeno tre anni il centro diurno mantiene la piena occupazione dei n. 30 posti accreditati, grazie anche all'offerta di attività personalizzate, flessibili, varie e destrutturate. Mantenere la piena occupazione dei n. 30 posti accreditati, con tolleranza per il tempo fisiologico di sostituzione di utenti eventualmente dimessi quantificabile in 1-2 mesi.
VALUTAZIONE 2025	Il centro diurno ha mantenuto per tutto il 2025 la piena occupazione dei n. 30 posti accreditati.

SCHEDA N. 12	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Carmignano di Brenta
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	A fronte di mutati profili delle persone, soprattutto giovani, con disabilità o fragilità psichiatrica, nonché della contrazione di risorse pubbliche sociosanitarie, si ravvisa il bisogno dell'utenza di ricevere servizi sempre più personalizzati, flessibili, vari e destrutturati, sia come offerta intrinseca ai centri diurni attualmente gestiti, sia come nuovi servizi.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Da almeno tre anni la sede svolge attività a beneficio di utenti inseriti ai sensi della Dgr 739/2015, richiedenti attività flessibili. A volte questi utenti diventano i subentranti di altri dimessi dal centro diurno. La sede potrebbe accogliere, sempre per attività flessibili, anche utenti inviati ai sensi della Dgr 1375/2020 o con altre formule. Mantenere l'inserimento costante di almeno n. 2 utenti, con tolleranza per il tempo

	fisiologico di sostituzione di eventuali dimessi quantificabile in 1-2 mesi.
VALUTAZIONE 2025	Nel corso del 2025 sono stati sempre inseriti costantemente almeno n. 2 utenti. Sono stati inseriti mediamente n. 3,08 utenti al mese.

SCHEDA N. 13	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Carmignano di Brenta
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	Iniziative e spazi di accoglienza a beneficio di minori con disabilità.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Attivare iniziative e spazi per minori con disabilità, specialmente in collaborazione con le scuole, anche come momenti di prima conoscenza per l'eventuale prosecuzione nel centro diurno o nei servizi flessibili gestiti dalla sede.
VALUTAZIONE 2025	Sono stati attivati laboratori pratici (carta riciclata, feltro) all'interno delle scuole primaria e secondaria di primo grado di Carmignano di Brenta, con presenza di tutti gli alunni, anche con disabilità, i quali, assieme ai loro famigliari, sono venuti a conoscenza della presenza nel territorio del nostro servizio e di ciò che si svolge al suo interno.

SCHEDA N. 14	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Dueville
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	A fronte di mutati profili delle persone, soprattutto giovani, con disabilità o fragilità psichiatrica, nonché della contrazione di risorse pubbliche sociosanitarie, si ravvisa il bisogno dell'utenza di ricevere servizi sempre più personalizzati, flessibili, vari e destrutturati, sia come offerta intrinseca ai centri diurni attualmente gestiti, sia come nuovi servizi.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Da almeno tre anni il centro diurno mantiene la piena occupazione dei n. 30 posti accreditati (salvo qualche spazio residuale da inserimenti part-time), grazie anche all'offerta di attività personalizzate, flessibili, varie e destrutturate. Mantenere la piena occupazione dei n. 30 posti accreditati (salvo qualche spazio residuale da inserimenti part-time), con tolleranza per il tempo fisiologico di sostituzione di utenti eventualmente dimessi quantificabile in 1-2 mesi.
VALUTAZIONE 2025	Nel corso del 2025 sono stati occupati mediamente n. 28,5 posti accreditati. L'anno è stato caratterizzato da un ricambio di utenti con n. 5 dimissioni e n. 4 nuovi ingressi.

SCHEDA N. 15	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Dueville
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	A fronte di mutati profili delle persone, soprattutto giovani, con disabilità o fragilità psichiatrica, nonché della contrazione di risorse pubbliche sociosanitarie, si ravvisa il bisogno dell'utenza di ricevere servizi sempre più personalizzati, flessibili, vari e destrutturati, sia come offerta intrinseca ai centri diurni attualmente gestiti, sia come nuovi servizi.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I	Dal 2024 la sede svolge attività a beneficio di utenti inseriti per lo svolgimento di attività

PER IL TRIENNIO 2025-2027	flessibili con accordi di natura privata. La sede potrebbe accogliere, sempre per attività flessibili, anche utenti inviati ai sensi della Dgr 739/2025, della Dgr 1375/2020 o con altre formule. Mantenere l'inserimento costante di almeno n. 4 utenti, con tolleranza per il tempo fisiologico di sostituzione di eventuali dimessi quantificabile in 1-2 mesi. Nell'ipotesi di utilizzo di spazi aggiuntivi messi a disposizione dalla cooperativa socia Rinascere, aumentare l'inserimento di altri n. 6 utenti, per un totale di n. 10 utenti.
VALUTAZIONE 2025	Nel corso di tutto il 2025 è stato mantenuto l'inserimento costante di n. 5 utenti con accordi di natura privata. Nel corso dell'anno, anche in seguito a nuovi spazi messi a disposizione da settembre da parte della cooperativa socia Rinascere, sono stati inseriti ulteriori n. 3 utenti inviati ai sensi della Dgr 739/2025. Il totale è di n. 8 utenti inseriti.

SCHEDA N. 16	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Carmignano di Brenta Dueville
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	Le famiglie di persone con disabilità richiedono di avere risposte al tema del "Dopo di Noi" e l'attuazione di esperienze di autonomia abitativa e vita indipendente.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Svolgere esperienze per educare le persone con disabilità all'autonomia tramite esperienze di week end fuori dalla famiglia.
VALUTAZIONE 2025	Nel territorio dell'Ulss 6 Euganea sono state svolte n. 3 esperienze di fine settimana in appartamento per un totale di n. 6 pernottamenti con utenti afferenti alla sede di Carmignano di Brenta. Nel territorio dell'Ulss 8 Berica, nel contesto della realizzazione di un programma in materia di <i>Vita Indipendente</i> sono state programmate n. 7 pernottamenti, di cui n. 1 svolto nel 2025, con utenti afferenti alla sede di Dueville.

SCHEDA N. 17	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Montecchio Maggiore
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	A fronte di mutati profili delle persone, soprattutto giovani, con disabilità o fragilità psichiatrica, nonché della contrazione di risorse pubbliche sociosanitarie, si ravvisa il bisogno dell'utenza di ricevere servizi sempre più personalizzati, flessibili, vari e destrutturati, sia come offerta intrinseca ai centri diurni attualmente gestiti, sia come nuovi servizi.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Da molti anni il centro diurno mantiene la piena occupazione dei 19 posti accreditati, grazie anche all'offerta di attività personalizzate, flessibili, varie e destrutturate. Mantenere la piena occupazione dei 19 posti accreditati.
VALUTAZIONE 2025	Il centro diurno ha mantenuto per tutto il 2025 la piena occupazione dei n. 19 posti accreditati.

SCHEDA N. 18	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Montecchio Maggiore
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	A fronte di mutati profili delle persone, soprattutto giovani, con disabilità o fragilità psichiatrica, nonché della contrazione di risorse pubbliche sociosanitarie, si ravvisa il

	bisogno dell'utenza di ricevere servizi sempre più personalizzati, flessibili, vari e destrutturati, sia come offerta intrinseca ai centri diurni attualmente gestiti, sia come nuovi servizi.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Da tempo la sede inserisce nel centro diurno utenti con accordi di natura privata e svolge attività flessibili come esecutrice di appalto per servizi occupazionali. Mantenere l'inserimento costante di almeno n. 3 utenti, con tolleranza per il tempo fisiologico di sostituzione di eventuali dimessi quantificabile in 1-2 mesi.
VALUTAZIONE 2025	Nel corso del 2025 sono stati inseriti mediamente n. 8,5 utenti, di cui n. 6,5 con accordi di natura privata e n. 2 per servizi occupazionali.

SCHEDA N. 19	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Montecchio Maggiore
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	Iniziative e spazi per sviluppare l'abilitazione lavorativa di persone con disagio psichiatrico, in coerenza con la specializzazione per l'Alta Intensità formazione e lavoro nella quale il centro diurno è stato classificato dalla programmazione dell'Ulss 8 Berica.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Attivare strumenti specialistici per la gestione dell'Alta Intensità "formazione e lavoro", privilegiando la collaborazione con cooperative del territorio che hanno la stessa classificazione.
VALUTAZIONE 2025	In ottobre 2025 è stata avviata, nell'ambito del centro diurno psichiatrico e secondo la programmazione dell'Ulss 8 Berica, la gestione dell' <i>Alta Intensità formazione e lavoro</i> . Per tale specializzazione nel luglio 2025 è stata preventivamente concordata e approvata tra Dsm dell'Ulss 8 Berica e gli enti gestori di centri diurni psichiatrici, compreso il nostro, la <i>Procedura per Alta intensità 2 formazione e lavoro: Protocollo applicazione Alta intensità 2</i> . Nel corso dell'anno tre lavoratrici hanno svolto formazione finalizzata all'occupazione di persone a scarsa occupabilità. La sede si è attrezzata con strumenti tecnici specifici per testare le abilità lavorative.

SCHEDA N. 20	
AREA DI INTERVENTO	Politiche generali e dei servizi
AMBITO DI INTERVENTO (COOPERATIVA O SEDE/I)	Montecchio Maggiore
BISOGNO UTENZA E TERRITORIO	Spazi e strumenti di accoglienza sociosanitaria per persone over 65 in uscita dal centro diurno o di età inferiore ma in situazione di cronicità.
ALTRO BISOGNO	
OBIETTIVO/I PREFISSATO/I PER IL TRIENNIO 2025-2027	Attivare iniziative e spazi per persone over 65 in uscita dal centro diurno o di età inferiore ma in situazione di cronicità, privilegiando la collaborazione con altre cooperative del territorio.
VALUTAZIONE 2025	Nel corso del 2025 si sono poste le basi per realizzare il nuovo servizio <i>Club promozione salute mentale</i> che aprirà a gennaio 2026 presso la sede di Montecchio Maggiore. Il progetto e il modello organizzativo, già studiato dal 2023 assieme ad altra cooperativa del territorio, sono stati messi a disposizione delle cooperative afferenti all'Ulss 8 Berica con cui si collabora nella gestione dei centri diurni psichiatrici.

6 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Fatturato

2020	2021	2022	2023	2024	2025
€ 1.226.165	€ 1.369.599	€ 1.568.143	€ 1.741.850	€ 2.049.141	€ 2.178.906

Patrimonio netto

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Capitale sociale	€ 29.590	€ 16.602	€ 16.550	€ 12.884	€ 516	€ 516
Totale riserve	€ 579.630	€ 578.992	€ 508.076	€ 662.312	€ 633.775	€ 825.137
Utile d'esercizio/perdita	€ - 10.447	€ - 70.247	€ 8.451	€ 121.138	€ 197.279	€ 191.300
Totale Patrimonio netto	€ 598.743	€ 525.347	€ 533.167	€ 650.295	€ 831.570	€ 1.016.953

Composizione capitale sociale

Capitale sociale	2020	2021	2022	2023	2024	2025
versato da soci lavoratori	€ 16.344	€ 16.318	€ 16.370	€ 12.729,26	€ 335,66	€ 309,84
versato da soci volontari	€ 13.245	€ 284	€ 180	€ 154,92	€ 180,74	€ 206,86

Valore della produzione

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Valore della produzione	€ 1.284.591	€ 1.395.254	€ 1.617.555	€ 1.779.256	€ 2.115.957	€ 2.325.381

Costo del lavoro

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Costo del lavoro	€ 842.475	€ 891.051	€ 926.861	€ 949.470	€ 1.116.986	€ 1.172.158
Peso su totale valore di produzione	65%	64%	57%	53%	53%	50%

Fonte dei ricavi

Tipologia ricavo 2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizio centro diurno	€ 1.658.276,00	€ 66.056,39	€ 1.724.332,39
Servizi sociosanitari altri	€ 384.307,00	€ 47.463,73	€ 431.770,73
Vendita prodotti	€ 0,00	€ 19.143,38	€ 19.143,38
Lavorazioni c/ terzi	€ 0,00	€ 3.659,58	€ 3.659,58
Contributi e offerte	€ 52.452,00	15.000,00	€ 67.452,00
Altri ricavi	€ 0,00	€ 79.023,00	€ 79.023,00
Totale	€ 2.095.035,00	€ 230.346,08	€ 2.325.381,08

Provenienza pubblica e privata delle risorse

	2022	2023	2024	2025
Ricavi da fonti pubbliche	€ 1.359.913,98 88,43%	€ 1.542.657,77 89,18%	€ 1.895.493,17 89,58%	€ 2.095.035,00 90,09%
Ricavi da fonti private	€ 177.886,59 11,57%	€ 187.098,16 10,82%	€ 220.463,64 10,42%	€ 230.346,08 9,91%

7 - ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi

Nel corso dell'anno non ci sono stati contenziosi.

Attività di raccolta fondi

La cooperativa non ha effettuato iniziative sistematiche di raccolta fondi.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le attività svolte dalla cooperativa impattano nell'ambiente con fattori qualitativamente e in buona parte quantitativamente equiparabili a quelli di tipo domestico. L'ampiezza degli spazi utilizzati e l'uso sistematico di pulmini determinano tuttavia alcune iniziative volte a mitigare l'impatto nell'ambiente, di seguito descritte.

Politiche e modalità di gestione degli impatti ambientali

N. 1 Utilizzo impianto fotovoltaico presso la sede di Carmignano di Brenta

Presso la sede di Carmignano di Brenta la cooperativa, in condominio con la cooperativa Rinascere, utilizza un impianto fotovoltaico da 19,8 KWp installato sul tetto.

N. 2 Ulteriore efficientamento energetico presso la sede di Carmignano di Brenta

Nel corso del 2024 è stato inoltre acquisito dalla E.S.Co. (Energy Saving Company) Sinergia uno studio di fattibilità per l'installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico e altri interventi di efficientamento energetico.

Nel corso del 2025 non sono stati attivati lavori applicativi dello studio di fattibilità, ma l'obiettivo rimane di realizzarli per sempre.

N. 3 Riqualificazione dell'intero impianto di climatizzazione presso la sede di Dueville

Presso la sede di Dueville era presente un impianto di cogenerazione/trigenerazione non funzionale alle esigenze della cooperativa e non si era ritenuto utile investire ulteriori risorse in sistemazioni "palliative" dell'impianto. Era inoltre economicamente ed energeticamente oneroso, proprio perché non ottimizzato dal punto di vista energetico e impiantistico. Si consigliava pertanto lo smantellamento dell'impianto e, se possibile, la rivendita delle macchine in mercati secondari. La E.S.Co. (Energy Saving Company) Sinergia nel 2021 aveva prospettato non solo la qualità dell'intervento, ma anche i risparmi calcolati, grazie alla completa gestione e conduzione degli impianti stessi.

Il lavoro di riqualificazione affidato a Sinergia è stato svolto completamente con l'installazione della pompa di calore che è la principale attrezzatura per la gestione sia del riscaldamento sia del raffreddamento. L'ultimo intervento, eseguito nel 2024, è consistito nell'installazione di nuovi termostati per il controllo delle temperature da remoto.

N. 4 Studio di fattibilità per efficientamento energetico presso la sede di Dueville

Nel corso del 2024 è stato acquisito dalla E.S.Co. Sinergia uno studio di fattibilità per l'installazione di impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico.

Nel corso del 2025 non sono stati attivati lavori applicativi dello studio di fattibilità, ma l'obiettivo di realizzarli per sempre.

N. 5 Studio di fattibilità per impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico presso la sede di Montecchio Maggiore

Nel corso del 2022 per la struttura di Montecchio Maggiore dove insiste il Centro diurno di Montecchio Maggiore, la cooperativa Rinascere, proprietaria dell'immobile, ha affidato in accordo con la nostra cooperativa un incarico a Sinergia uno studio di fattibilità per impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico. Negli anni seguenti e fino al 2025 il progetto è stato rimodulato in base a sopraggiunte nuove esigenze, ma non è divenuto esecutivo per l'attesa dovuta alla prospettata deliberazione di normative statali economicamente incentivanti. Nel 2025 è stato svolto un intervento di mitigazione del calore con l'installazione di tendaggi permanenti.

N. 6 Percorso di costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio Ovest Vicentino afferente alla sede di Montecchio Maggiore

Nel corso del 2024 nel territorio di Montecchio Maggiore la cooperativa ha promosso la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (Cer) assieme alle altre cooperative sociali presenti (Piano Infinito, Rinascere, Sociale 81, Mamre) iscritte al Consorzio Prisma di Vicenza, coinvolgendo la popolazione e le istituzioni locali, in particolare il Comune di Montecchio Maggiore che ha patrocinato l'iniziativa. L'attività svolta ha avuto come risultato l'effettiva costituzione dell'associazione Comunità Energetica Ovest Vicentino con l'adesione della partner Rinascere avvenuta anche nell'interesse della nostra cooperativa.

La Cer Ovest Vicentino ha l'obiettivo di superare la dipendenza dai combustibili fossili, promuovere un sistema collaborativo in cui i cittadini diventano protagonisti nella gestione e nell'autoconsumo di energia pulita,

devolvendo gran parte dell'incentivo generato dall'energia condivisa in benefici concreti per la comunità. Nel corso del 2025 sono state svolte essenzialmente attività di promozione culturale, in attesa del completamento del percorso di iscrizione della Cer Ovest Vicentino presso la società Gestore dei Servizi Energetici (Gse).

N. 7 Modernizzazione della flotta automezzi per trasporto utenti con disabilità presso le sedi di Dueville e Carmignano di Brenta

I nostri centri diurni per persone con disabilità di Dueville e Carmignano di Brenta devono effettuare, in osservanza delle norme regionali che regolano i centri diurni, il trasporto nel tragitto dal luogo di abitazione dell'utente a centro diurno e viceversa. La cooperativa utilizza per questa attività automezzi propri, quasi esclusivamente pulmini. L'apparente maggior impatto ambientale a causa delle emissioni di scarico dei mezzi è controbilanciato dal mancato spostamento con mezzi individuali di un numero ben maggiore di utenti trasportati dai familiari, solo in rari casi in grado di potersi organizzare fra loro col car-sharing. La cooperativa muove infatti in tutto circa una decina di pulmini in modo sistematico due volte al giorno per 227 giorni all'anno per tale servizio, mentre i familiari dovrebbero muovere tra i 50 e 60 automezzi per due volte al giorno per 227 giorni all'anno.

Dal 2020 la cooperativa pratica una politica di rinnovo degli automezzi sottoposti all'uso intensivo sopra citato che prevede la sostituzione sistematica di ogni mezzo non appena giunto ai 5-6 anni di vita per sostituirlo con nuove macchine. Gli obiettivi sono i seguenti: ridurre le spese di manutenzione del parco pulmini; migliorare l'impatto ambientale con la riduzione di CO² emesso; aumentare la sicurezza nei trasporti giornalieri attraverso mezzi efficienti e sicuri.

Per quanto riguarda la riduzione di emissioni, sono stati analizzati preventivi per l'acquisto di pulmini a trazione elettrica, ma gli oneri di gestione riferiti alle modalità di utilizzo sono stati considerati non ancora compatibili con le necessità organizzative del servizio. L'evoluzione delle tecnologie e della flessibilità d'uso nel territorio dei mezzi elettrici viene tuttavia monitorata per considerare l'acquisto di tali mezzi nelle future sostituzioni.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha dotato inoltre ciascuna delle tre sedi di una piccola autovettura a trazione mista benzina ed elettrica.

Indicatori di impatto ambientale e variazione dei valori assunti dagli stessi

La cooperativa opera in strutture in condominio con la cooperativa Rinascere con contatori pure condominiali che non permettono una lettura precisa dei nostri consumi. Le due cooperative attuano politiche di mitigazione del consumo energetico condivise e beneficiano in solido delle misure adottate.

Quali indicatori di impatto ambientale si considerano dunque il numero di iniziative volte all'efficientamento energetico svolte in comune e la loro variazione numerica da un anno all'altro.

N.	Tipo di misura di mitigazione e condivisione del consumo energetico	in studio nel 2023	attiva nel 2023	in studio nel 2024	attiva nel 2024	In studio nel 2025	attiva nel 2025
1	Utilizzo impianto fotovoltaico presso la sede di Carmignano di Brenta e studio	no	sì	no	sì	no	sì
2	Ulteriore efficientamento energetico presso la sede di Carmignano di Brenta	no	no	sì	no	sì	no
3	Riqualificazione dell'intero impianto di climatizzazione presso la sede di Dueville	no	sì	no	sì	no	sì
4	Studio di fattibilità per efficientamento energetico presso la sede di Dueville	no	no	sì	no	sì	no
5	Studio di fattibilità per impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico presso la sede di Montecchio Maggiore	sì	no	sì	no	sì	no

6	Percorso di costituzione di un Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio Ovest Vicentino afferente alla sede di Montecchio Maggiore	no	no	no	sì	no	sì
7	Modernizzazione della flotta pulmini per trasporto utenti con disabilità presso le sedi di Dueville e Carmignano di Brenta	no	sì	no	sì	no	sì

Automezzi in uso	in data 31/12/2022	in data 31/12/2023	In data 31/12/2024	In data 31/12/2025
gasolio	11	12	13	11
metano o gpl	1	1	1	1
elettrico	0	0	0	0
benzina + elettrico	0	0	0	3

Anno medio di immatricolazione automezzi	in data 31/12/2023	in data 31/12/2024	in data 31/12/2025
Anno medio di immatricolazione di tutti gli automezzi	2017	2018	2021,6
Anno medio di immatricolazione degli automezzi a trazione gasolio	2019	2019	2021,6

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 maggio 2026